

Regione Lazio – “Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto finalizzato alla promozione dei diritti umani e la lotta all’omofobia, destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Lazio



REGIONE LAZIO

Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e università

DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE

SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

Area Programmazione dell'Offerta d'Istruzione e Diritto allo Studio Scolastico

AVVISO PUBBLICO

PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI E ALLA LOTTA ALL'OMOFobia, DESTINATO AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DEL LAZIO

1. FINALITA’

La finalità dell’Avviso pubblico è quella di individuare soggetti attuatori cui affidare la realizzazione di progetti per la promozione dei diritti umani fondamentali e in particolare per sostenere la lotta all’omofobia, da svolgersi all’interno delle scuole secondarie di secondo grado del Lazio.

Al fine di assicurare tempi e risorse adeguati per garantire interventi di qualità in ogni istituto scolastico, le azioni potranno svolgersi nell’arco di tutto l’anno scolastico 2014/2015 e valersi di risorse economiche pluriennali.

2. OGGETTO DELL’AVVISO

La Regione Lazio, nel quadro del pacchetto di iniziative proposte alle scuole, denominato “Fuoriclasse” , ha inserito un progetto finalizzato alla lotta alle discriminazioni basate sugli orientamenti sessuali dei giovani studenti, in particolare LGBT (lesbiche, gay, bisessuali e transgender).

Il metodo scelto è il supporto all’intera comunità scolastica nel superare stereotipi e pregiudizi per far divenire la scuola un posto accogliente e sicuro per tutti dando agli studenti nuovi strumenti di interpretazione e di relazione con la diversità.

3. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

L’obiettivo generale è quello di coinvolgere gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado in un processo di apprendimento partecipativo per affrontare gli atteggiamenti omofobici e gli stereotipi e promuovere i diritti LGBT come diritti umani fondamentali.

Gli obiettivi specifici ed operativi che segnano le tappe di questo percorso sono:

- Mappatura degli stereotipi omofobici più comuni tra gli studenti e nelle esperienze delle persone LGBT.
- Sviluppo di strategie didattiche e materiali di supporto ad uso dei docenti, in materia di diritti umani e non discriminazione;
- Formazione degli studenti sulla situazione giuridica e sociale delle persone LGBT;
- Promozione delle competenze civiche degli studenti come strumento fondamentale per prevenire la discriminazione in materia di orientamento sessuale;
- Formazione degli studenti sulle tecniche di analisi per contrastare gli stereotipi e l’omofobia nei mass media;

4. DESTINATARI DEI PROGETTI

Le attività progettuali saranno rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Lazio.

5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso pubblico i soggetti pubblici e privati - comprese imprese, associazioni, cooperative e fondazioni - che possano certificare esperienza pluriennale nel campo dell' educazione in materia dei diritti umani e in particolare nella lotta all'omofobia. In particolare, tali soggetti devono aver condotto o partecipato a progetti sul tema della lotta all'omofobia e della promozione dei diritti per le persone LGBT (lesbiche, gay, bisessuali e trans) coinvolgendo il target degli adolescenti.

Non possono partecipare al presente Avviso pubblico, soggetti che abbiano percepito per lo stesso progetto un finanziamento regionale.

Sono esclusi: persone fisiche, partiti politici, associazioni sindacali e ditte individuali.

Ai soggetti ammessi a partecipare è consentito di costituirsi in ATI o ATS. La costituzione in forma associata può avvenire successivamente alla presentazione della domanda, alla quale, tuttavia, dovrà essere allegata una dichiarazione di intenti. Tale dichiarazione dovrà indicare: elenco dei componenti, capofila, ruolo e compiti di ciascuno, ripartizione finanziaria. La dichiarazione di intenti deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali dei soggetti coinvolti.

6. DELEGA A TERZI

È vietata la delega a enti terzi per la gestione e /o realizzazione delle attività progettuali. Non è consentito, pertanto, fare affidamenti a terzi per importi superiori al 30% del costo totale del progetto. Non si intende per delega il conferimento di incarichi a persone fisiche, sottoscritti direttamente dal soggetto attuatore vincitore del bando.

7. RISORSE FINANZIARIE E BENEFICIARI

Le risorse finanziarie stanziare sono pari a € 120.000,00 a valere sul capitolo prevalente F11900, di cui 40.000 nell'esercizio finanziario 2014 e ulteriori 80.000 nell'esercizio 2015. Sulla base della tipologia dei soggetti che risulteranno vincitori saranno effettuate le opportune variazioni sui capitoli competenti per macro-aggregato.

Al fine di garantire una significativa diffusione dell'iniziativa, si stabilisce di selezionare più soggetti attuatori. Saranno finanziati i progetti che abbiano riportato i punteggi più elevati, nella graduatoria formata a seguito della valutazione della Commissione, di cui al paragrafo 11.

Al fine di assicurare la possibilità di finanziamento di una pluralità di soggetti proponenti, in relazione alle risorse stanziare, ciascun soggetto potrà indicare nella scheda finanziaria come **costo massimo totale del progetto €40.000..**

La Commissione, di cui al paragrafo 11, ha, tuttavia, facoltà di rimodulare la scheda finanziaria e concedere un finanziamento inferiore a quello richiesto, in osservanza del principio di congruità dei costi.

8. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere conclusi entro il 31 luglio 2015.

9. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le proposte progettuali dovranno pervenire per posta elettronica certificata, all’indirizzo programmazione.istruzione@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre le ore 12 del 1° agosto 2014.

La PEC utilizzata deve essere del soggetto proponente o del capofila dell’ATI/ATS costituita o costituenda. Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria o da PEC non appartenente al soggetto proponente. Non è ammissibile l’utilizzo della PEC personale del legale rappresentante del soggetto proponente.

La casella PEC usata dal soggetto proponente per la trasmissione della domanda e dei relativi allegati sarà utilizzata dalla Regione Lazio, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione riguardante il procedimento.

Le domande inviate con Posta certificata dovranno avere indicato come oggetto esattamente la dicitura: “Avviso pubblico per progetti di lotta all’omofobia”.

L’orario di ricevimento della PEC è quello indicato nella comunicazione di “consegna”. Pertanto, non sarà presa in considerazione come attestazione dell’orario di presentazione della domanda, la comunicazione di “invio”.

Qualora il Soggetto proponente si trovi nell’impossibilità di utilizzare la PEC è possibile la consegna a mano entro e non oltre le ore 12 del 1° agosto 2014, presso l’Ufficio accettazione della Regione Lazio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma – piano terra – Palazzina B. Nella domanda di ammissione al contributo formulata con l’Allegato A dovranno essere dettagliate le motivazioni all’impedimento dell’uso della PEC. La Commissione valuterà l’ammissibilità di tali motivazioni e l’opportunità di accoglimento della domanda.

Le domande consegnate a mano dovranno essere indirizzate in busta chiusa a:

Regione Lazio - Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio – Via R. Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma.

Dovranno recare il mittente e riportare esattamente la dicitura: “Avviso pubblico per progetto di lotta all’omofobia. NON APRIRE”.

La busta dovrà contenere tutta la documentazione richiesta e più avanti specificata, caricata su supporto elettronico (CD o pen drive); conterrà, inoltre, copia cartacea dell’Allegato A, per consentire la valutazione delle motivazioni del mancato ricorso alla PEC prima dell’apertura del materiale documentale relativo al progetto.

Modalità di consegna diverse da quelle indicate ai precedenti punti del presente paragrafo comportano l’esclusione.

Ciascun soggetto interessato potrà presentare, pena l’esclusione, sia in forma singola sia in forma associata, **una sola proposta progettuale**.

10. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I documenti da inviare tramite PEC o con consegna a mano, ma sempre su supporto elettronico, devono essere tutti compilati utilizzando la modulistica disponibile in formato editabile sul portale regionale, firmati, dove richiesto, e scansionati in un unico file pdf. La firma autografa, nei modelli in cui è prevista, deve essere del legale rappresentante del soggetto proponente o di un suo delegato. In questo secondo caso deve essere allegata anche la delega alla firma.

I documenti da inserire nel file pdf sono:

1. Allegato A - domanda di partecipazione; nel caso di ATS o ATI non ancora formalmente costituite, la domanda sarà presentata su carta intestata del futuro capofila e firmata da tutti i rappresentanti legali o loro delegati dei soggetti costituendo l’associazione;
2. In caso di ATI/ATS costituita o costituenda, la dichiarazione di intenti per ATI/ATS ancora da costituire, compilata su carta intestata del capofila e firmata da tutti i componenti;
3. Atto costitutivo per le ATI/ATS già costituite al momento della domanda;
4. il documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, o suo delegato, del soggetto proponente; in caso di ATS o ATI ancora da costituire saranno allegati i documenti di tutti i rappresentanti legali o loro delegati dei soggetti costituendo l’associazione;
5. le eventuali deleghe dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti o degli altri soggetti facenti parte dell’ATI o ATS;
6. Allegato B – Descrizione del progetto.
7. Allegato C – Adesione dell’Istituto scolastico

11. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Le domande saranno valutate da una Commissione interna, nominata con apposito provvedimento dal Direttore della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio.

I motivi per i quali i progetti non saranno ritenuti ammissibili sono elencati nell’Allegato D.

La commissione esaminerà le domande presentate, valutando la loro ammissibilità dal punto di vista formale e attribuendo un punteggio complessivo ad ogni progetto presentato, con valore massimo pari a 100, che risulti dalla somma di punteggi parziali assegnati in base a:

- Qualità dell’azione progettuale – max 20 punti
- Rispondenza del progetto alle caratteristiche richieste – max 20 punti
- Grado di specializzazione del proponente in progetti sulla lotta all’omofobia - max 15
- Livello ed esperienza delle risorse umane coinvolte - max 20 punti
- Qualità e portata delle azioni di disseminazione previste – max 15
- Congruità e coerenza dei costi – max 10 punti

Regione Lazio – “Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto finalizzato alla promozione dei diritti umani e la lotta all’omofobia, destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Lazio

Il punteggio minimo per l’ammissibilità è di 60 punti su 100.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data priorità al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio per la qualità dell’azione progettuale e, in caso di persistente parità, si farà riferimento alla data di consegna della domanda, verificando data e orario di ricevimento della posta elettronica certificata (avviso di consegna e non di invio) o del plico consegnato a mano.

Compiuto il processo di valutazione, la Commissione trasmetterà alla Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio:

- l’elenco dei progetti ammissibili con punteggio pari o superiore a 60 con l’indicazione dei soggetti proponenti cui è concesso il finanziamento
- l’elenco dei progetti esclusi per punteggio inferiore a 60
- l’elenco dei progetti esclusi per motivi formali

Poiché la Commissione ha facoltà di rimodulare gli importi riportati nella scheda finanziaria, secondo quanto previsto al paragrafo 7, nelle graduatorie saranno indicate le eventuali modifiche apportate agli importi relativi al finanziamento. Il soggetto proponente che risulti beneficiario di un finanziamento inferiore a quello richiesto, ha facoltà di rinunciare all’incarico di condurre il progetto presentato. In tale eventualità, si procederà allo scorrimento della graduatoria per individuare il soggetto avente diritto in sostituzione del rinunciatario.

12. PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatorie trasmesse dalla Commissione saranno approvate con determinazione della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio e pubblicate sul portale regionale www.regione.lazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La Direzione notificherà attraverso la PEC ai soggetti che risulteranno occupare i primi quattro posti della graduatoria l’assegnazione del finanziamento.

13. MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà erogato in due rate secondo le seguenti modalità:

- una prima quota di anticipo, il cui ammontare sarà calcolato nel rispetto dell’importo massimo complessivo delle risorse disponibili per l’esercizio finanziario 2014 (€ 40.000,00). Per garantire equità di trattamento, sulla base delle schede finanziarie approvate per ogni progetto sarà calcolata una quota percentuale per l’anticipo

identica per ogni soggetto proponente e tale da consentire di non superare complessivamente il tetto delle risorse 2014;

- una seconda quota, a titolo di saldo, a seguito della verifica amministrativo-contabile effettuata dalla strutture regionali competenti e della determinazione di approvazione del rendiconto presentato a conclusione delle attività progettuali.

Se il soggetto ammesso a finanziamento ha natura giuridica di tipo privato, dovrà esibire una fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell’importo da percepire come anticipo. Lo schema di polizza fideiussoria è riportato nell’Allegato F del presente avviso pubblico. La fideiussione dovrà essere stipulata e presentata solo dopo la notifica di ammissione a finanziamento e non alla presentazione della domanda.

14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO

A seguito della notifica, i soggetti cui è stata affidata la realizzazione degli interventi dovranno sottoscrivere con la Regione Lazio una convenzione, il cui modello è riportato nell’Allegato E. Per ogni progetto dovrà essere acquisito il CUP (Codice Unico di Progetto) da riportare su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi al progetto. Il CUP è acquisito direttamente dal beneficiario se soggetto pubblico, tramite la procedura on line sul portale del CIPE. Nel caso il beneficiario sia soggetto privato è competenza dell’Area Organizzazione e Attuazione Interventi per l’istruzione e il Diritto allo Studio della Regione Lazio acquisire e comunicare il CUP al beneficiario.

Successivamente alla stipula della convenzione e acquisizione del CUP, Il beneficiario invierà all’Area Organizzazione e Attuazione Interventi per l’istruzione e il Diritto allo Studio una comunicazione con la richiesta di erogazione dell’anticipo allegando fattura o nota per l’importo di cui si chiede l’anticipo. In caso di soggetti privati insieme alla lettera di richiesta dell’anticipo e relativa fattura/nota sarà presentata la polizza fideiussoria di cui al paragrafo 13 del presente Avviso.

Se il soggetto ammesso a finanziamento è una ATI/ATS costituenda, dovrà essere formalizzata la costituzione attraverso la registrazione presso l’Agenzia delle Entrate prima di richiedere il finanziamento.

La richiesta dell’anticipo non potrà essere successiva al 15 ottobre 2014.

Il soggetto ammesso a finanziamento dovrà dare comunicazione di inizio delle attività entro e non oltre i 10 giorni successivi all’avvio delle stesse.

15. NORME PER LA RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dovrà essere presentata entro e non oltre il 30 settembre 2015.

Tutti i soggetti dovranno produrre una relazione descrittiva dell’attività svolta e dei risultati raggiunti, allegando eventuali prodotti realizzati. È consentito aggiungere altra documentazione che si ritenga utile a dare conto dell’attività svolta e dei risultati raggiunti.

Dovrà, inoltre, essere prodotto un prospetto riepilogativo di tutte le spese sostenute con l’indicazione degli estremi dei giustificativi di spesa e le date di pagamento. Tale prospetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante, con allegata dichiarazione di responsabilità ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e copia fotostatica del documento di identità.

Tutti i prodotti realizzati con il contributo dell’amministrazione sono di proprietà dell’amministrazione medesima.

Tutte le spese devono essere identificabili e riconducibili al progetto. Tutti i documenti contabili dovranno riportare il CUP (Codice Identificativo di progetto) per la riconducibilità delle spese al progetto approvato.

Tutte le spese devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione di attività del progetto. Fanno eccezione le spese per la progettazione dell’intervento (che possono essere precedenti alla presentazione della domanda) e quelle per le operazioni amministrative di rendicontazione (successive alla fine delle attività). Tali spese dovranno comunque essere state effettivamente sostenute al momento della presentazione del rendiconto.

Il rendiconto amministrativo-contabile dovrà essere costituito da:

- un riepilogo dettagliato di tutte le spese effettivamente sostenute
- copia dei giustificativi di spesa (fatture, ricevute, F24, buste paga, ecc.)
- copia dei documenti che attestino l’effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici con timbro bancario, altre quietanze)
- copia dei documenti amministrativi (contratti, incarichi, ecc.).

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

E’ fatto obbligo la conservazione degli originali, presso la sede legale del soggetto attuatore, dei documenti presentati, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data effettiva di fine attività.

Le spese di funzionamento e di gestione, definite come costi indiretti, comprendono spese postali, cancelleria, CD-DVD, stampati, materiali vari di consumo, utenze telefoniche e altri costi della struttura da imputare integralmente o in quota parte al progetto. Per i costi imputati al progetto in quota parte, sulla fattura di riferimento dovrà essere apposto l’importo della quota imputata al progetto, il CUP, timbro e firma del legale rappresentante e dovrà essere dimostrata la congruità del costo imputato rispetto all’effettivo utilizzo. Complessivamente, i costi indiretti non potranno superare il 20% dei costi diretti.

Non è consentito ai soggetti proponenti delegare le attività ad altri soggetti giuridici esterni, utilizzando forniture di servizi che comportino una spesa superiore al 30% del totale del costo del progetto.

A. Spese ammissibili

- Compensi e rimborsi spese per risorse umane esterne
- Compensi e rimborsi spese per risorse umane interne impegnate fuori dell’orario di lavoro

Regione Lazio – “Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto finalizzato alla promozione dei diritti umani e la lotta all’omofobia, destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Lazio

- Quota parte delle retribuzioni del personale interno impegnato nel progetto
- Spese generali di funzionamento e gestione
- Spese per materiali didattici
- Forniture di beni e servizi (noleggio attrezzature, servizi di trasporto, ecc.)
- Spese di comunicazione (eventi e relativi costi di organizzazione, materiali divulgativi, ecc.)
- Costi per la fideiussione per i soggetti privati tenuti a presentarla
- Costi per la costituzione di ATI/ATS

Le spese per le risorse umane comprendono anche i costi del personale impegnato nella rendicontazione e nelle operazioni di carattere amministrativo inerenti il progetto.

Poiché è obbligatorio che il progetto sia realizzato nelle scuole, nel caso per la buona riuscita del progetto sia necessario coinvolgere personale della scuola fuori dell’orario di lavoro o sostenere costi aggiuntivi (es. straordinari per l’apertura della scuola oltre gli orari standard), è consentito riconoscere alla scuola il rimborso dei costi sostenuti. In questo caso, il dirigente scolastico dovrà produrre al soggetto attuatore del progetto:

- lettera di incarico al personale scolastico da coinvolgere nel progetto con l’indicazione delle attività da svolgere, le ore, il compenso;
- copia del cedolino da cui risulti il compenso versato
- copia dei documenti contabili da cui risultino i costi aggiuntivi derivati alla scuola dagli impegni per il progetto

B. Spese non ammissibili

Tutte le spese non attribuibili alla causale del progetto

Tutte le spese non supportate da giustificativi di spesa

Acquisto di beni mobili e immobili

Tutte le spese devono essere sostenute nel rispetto della scheda finanziaria allegata al progetto, sia nel totale, che nella ripartizione delle voci di spesa. Eventuali modifiche alla scheda sono ammesse esclusivamente nei seguenti casi e secondo le seguenti modalità:

- spostamento libero dei fondi all’interno della stessa macro-voce, senza necessità di darne comunicazione
- Spostamento di fondi tra due macro-voci nella misura massima del 20% della minore delle due voci tra cui si opera lo spostamento. È necessario darne comunicazione alla struttura regionale competente.
- Spostamento in misura superiore al 20%. È obbligatoria l’autorizzazione formale da parte della struttura regionale competente.

Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde. Pertanto, l’importo indicato per le diverse tipologie di risorse umane deve comprendere tutti gli oneri fiscali e previdenziali, a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

16. REVOCA O RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO

Si provvederà alla revoca del contributo assegnato nei seguenti casi:

- Mancata realizzazione dell’iniziativa;
- Modifica sostanziale del programma proposto senza preventiva comunicazione ed adeguata giustificazione;
- Mancata presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione.

Inoltre, in caso di realizzazione parziale dell’intervento e/o di rendicontazione incompleta o non idonea, saranno operate riduzioni del finanziamento concesso e, quindi, si procederà al recupero delle somme non spettanti, secondo quanto risultante dalla verifica amministrativa-contabile e dall’esame della relazione finale sui risultati raggiunti.

17. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI SULL’AVVISO PUBBLICO

I soggetti beneficiari di contributi economici dovranno inserire il logo della Regione Lazio su tutto il materiale promozionale e pubblicitario preventivamente concordato con l’Amministrazione regionale.

L’Avviso sarà pubblicizzato sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Per informazioni dirette riguardo il presente Avviso Pubblico, gli interessati possono inoltrare quesiti via e-mail agli indirizzi:

rzaccherini@regione.lazio.it - rsuriani@regione.lazio.it.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m., titolare del trattamento dei dati personali è la Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio.

I dati personali forniti dai richiedenti/beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all’espletamento delle relative procedure.

Rispetto a tali dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal citato decreto legislativo.

19. DISPOSIZIONI FINALI

Con la firma apposta in calce alla domanda, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione del contributo.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

La Regione non ha responsabilità riguardo alle obbligazioni assunte dal beneficiario del contributo nei riguardi di eventuali fornitori di beni e servizi che si riferiscono al progetto, né riguardo la disciplina dei rapporti e accordi finanziari tra i componenti delle eventuali ATI/ATS.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Regione Lazio – “Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto finalizzato alla promozione dei diritti umani e la lotta all’omofobia, destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Lazio

ALLEGATO A (schema da riportare su carta intestata del Soggetto proponente o del capofila in caso di ATI/ATS anche non ancora formalmente costituite)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Il sottoscritto/a

Nato a il

Residente a(Provincia) CAP.....

Via/piazza CAP.....

Codice fiscale

in qualità di legale rappresentante o suo delegato del Soggetto proponente o ATI/ATS (*)

.....
codice fiscale/partita I.V.A.

con sede legale a.....Via.....CAP.....

Telefono Fax e-mail

(in caso di ATI/ATS, non ancora costituita, la domanda deve essere presentata e firmata dal legale rappresentante del capofila dell’ATI/ATS indicato nella dichiarazione di intenti)*

in riferimento all’Avviso Pubblico per la realizzazione di un progetto finalizzato alla promozione dei diritti umani e la lotta all’omofobia, destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Lazio

CHIEDE

che la Proposta di progetto avente per Titolo:

.....
sia ammessa a finanziamento.

A tal fine

dichiara

— che la presente vale come autocertificazione prodotta sotto la propria responsabilità ai sensi dell’art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 ed essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall’art. 76 dello stesso DPR 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni

mendaci;

- di aver preso visione del contenuto del presente avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute, senza riserva alcuna;
- di non aver percepito altri finanziamenti regionali per lo stesso progetto presentato;
- che è in possesso di tutti i requisiti di legge oggettivi e soggettivi per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione.
- che si impegna a:
 - realizzare il progetto nei modi e termini definiti nel progetto allegato alla domanda di finanziamento approvata;
 - comunicare la data di avvio delle attività, entro i dieci giorni successivi alla stessa, e la data di fine attività, entro dieci giorni dalla conclusione effettiva;
 - restituire parzialmente o integralmente il finanziamento percepito nei casi previsti al paragrafo 16 del bando, a seguito della formale richiesta di restituzione parziale o totale del finanziamento da parte della Regione;
 - tenere tutta la documentazione attinente la realizzazione del progetto finanziato presso la sede di svolgimento delle attività o previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso ubicata nel territorio della Regione Lazio;
- di consentire l’accesso a tale documentazione ai funzionari regionali incaricati per la verifica dell’espletamento del progetto.
- di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010

Il sottoscritto, infine, dichiara che la documentazione richiesta è presentata in un unico file pdf composto da n° pagine, compresa la presente.

luogo e data _____

IL DICHIARANTE

(timbro e firma)

Si allega:

1. copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell’art. 38 del DPR 445/2000
2. SOLO IN CASO DI ATI/ATS: atto costitutivo dell’ATI –ATS oppure dichiarazione di intenti per la costituzione
3. Eventuale delega del rappresentante legale del soggetto proponente o degli altri soggetti facenti parte dell’ATI o ATS

Regione Lazio – “Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto finalizzato alla promozione dei diritti umani e la lotta all’omofobia, destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Lazio

ESCLUSIVAMENTE PER CHI CONSEGNA A MANO, INDICARE DI SEGUITO I MOTIVI DEL MANCATO UTILIZZO DELLA PEC

ALLEGATO B

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrizione del Soggetto proponente:

| | | | | |
|--|--------------------------|------------------|--------------------------|---|
| Forma singola: | <input type="checkbox"/> | Forma associata: | <input type="checkbox"/> | <i>(barrare la casella che interessa)</i> |
| Denominazione: | | | | |
| Natura giuridica: | | | | |
| codice fiscale/P. IVA: | | | | |
| sede legale: via, n..... cittàProv..... CAP..... | | | | |
| Sede/i operativa/e: via, n..... città(Provincia) CAP..... | | | | |
| Legale rappresentante o suo delegato: nome..... cognome..... <i>(per soggetti associati indicare il rappresentate dell’ATI/ATS costituita o costituenda)</i> | | | | |
| Referente del progetto: Nome..... Cognome..... Tel. cell..... e-mail..... | | | | |
| Curriculum aziendale del/i Proponente/i: <i>(Descrivere sinteticamente le caratteristiche del soggetto proponente e le principali esperienze maturate. Per le ATI, ATS e Reti la descrizione deve essere ripetuta per ognuno dei soggetti componenti. È possibile allegare curriculum più ampio per un massimo di 5 cartelle, 40 righe a cartella, da aggiungere alle fine dell’allegato B .</i> | | | | |

Regione Lazio – “Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto finalizzato alla promozione dei diritti umani e la lotta all’omofobia, destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Lazio

Descrizione del progetto:

| |
|---|
| Titolo: |
| Descrizione sintetica: <i>(Abstract di 20 righe interlinea singola. È possibile allegare max 10 cartelle, 40 righe a cartella, Arial 12 da aggiungere alla fine dell’Allegato B)</i> |
| Durata: <i>(indicare le date presunte di avvio e termine)</i> |
| Partner: <i>(indicare eventuali partner e ruolo nel progetto)</i> |
| Risorse umane impiegate: <i>(indicare per ciascuna risorsa impiegata: nominativo, tipologia professionale, competenze ed esperienze, attività da svolgere, ore/giornate di lavoro, compenso)</i> |
| Innovazione: <i>(indicare caratteristiche innovative)</i> |
| Costo totale: €..... (max € 40.000,00) |

SCHEMA FINANZIARIA – PREVENTIVO DEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO

| TIPOLOGIA DEI COSTI | IMPORTO LORDO |
|--|----------------------|
| 1. RISORSE UMANE | |
| 1.1. Progettisti | € |
| 1.2. Formatori | € |
| 1.3. Relatori | € |
| 1.4. Altri professionisti (specif.) | € |
| 1.5. Amministrativi | € |
| 1.6. Rimborsi spese | € |
| 1.7. Altro (specif.) | € |
| TOTALE RISORSE UMANE | € |
| 2. SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE | |
| 2.1. Cancelleria e materiali di segreteria | € |
| 2.2. Fideiussione – marche da bollo | € |
| 2.3. Costi di struttura (specif.) | € |
| 2.4. Costi di registrazione ATI/ATS | € |
| 2.5. Altro (specif.) | € |
| TOTALE SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO | € |
| 3. MATERIALI DIDATTICI | |
| 3.1. Dispense | € |
| 3.2. CD/DVD | € |
| 3.3. Materiali vari (specif.) | € |

Regione Lazio – “Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto finalizzato alla promozione dei diritti umani e la lotta all’omofobia, destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Lazio

| | |
|--|------------|
| 3.4. Altro (specif.) | € |
| TOTALE MATERIALI DIDATTICI | € |
| 4. FORNITURA BENI E SERVIZI | |
| 4.1. Noleggio attrezzature | € |
| 4.2. Noleggio mezzi di trasporto | € |
| 4.3. Servizi tecnici/professionali (specif.) | € |
| 4.4. Altro (specif.) | € |
| TOTALE FORNITURA BENI E SERVIZI | € |
| 5. SPESE DI COMUNICAZIONE | |
| 5.1. brochure e materiali informativi | € |
| 5.2. catering | € |
| 5.3. organizzazione eventi | € |
| 5.4. altro (specif.) | € |
| TOTALE SPESE DI COMUNICAZIONE | € |
| COSTO TOTALE DEL PROGETTO | € |

IL DICHIARANTE

(timbro e firma)

Regione Lazio – “Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto finalizzato alla promozione dei diritti umani e la lotta all’omofobia, destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Lazio

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROGETTO DA PARTE DI ISTITUTI SCOLASTICI

(schema da riportare su carta intestata dell’Istituto scolastico)

Al (Soggetto proponente)

Via

Città

Oggetto: Lettera di adesione all’intervento denominato

“.....”

Viste le finalità e gli obiettivi dell’intervento “.....”,
presentato da codesto/a (*Soggetto proponente*)..... a
valere sull’ “Avviso pubblico per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione
dei diritti umani e alla lotta all’omofobia, destinato agli studenti delle scuole
secondarie di secondo grado del Lazio”

Io scrivente Istituto si rende disponibile all’attuazione dell’intervento nella propria
scuola.

Luogo e data

Il Dirigente scolastico

(timbro e firma)

ALLEGATO D

MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Presentazione oltre l’orario di scadenza
2. Domanda non pervenuta via PEC o su supporto elettronico
3. Domanda pervenuta tramite PEC di soggetto diverso dal proponente
4. Oggetto della PEC non conforme a quello indicato del bando o assente
5. Indirizzo errato sulla busta per la consegna a mano del CD/pen drive
6. Mancanza mittente sulla busta per la consegna a mano del CD/pen drive
7. Mancanza o errata dicitura rispetto a quanto stabilito nel bando sulla busta per la consegna a mano del CD/pen drive
8. Motivazioni sul mancato uso della PEC non accolte dalla Commissione o assenti
9. Tipologia di soggetto proponente non ammessa
10. Presentazione di più di una proposta da parte dello stesso proponente, singolarmente o associato
11. Documentazione presentata in file separati o non pdf
12. Assenza o errata compilazione dell’Allegato A
13. Assenza o errata compilazione dell’Allegato B
14. Assenza di almeno un Allegato C
15. Mancanza della firma del legale rappresentante (o suo delegato) o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di documentazioni
16. Documentazioni e/o dichiarazioni senza data
17. Mancanza della dichiarazione contenente l'intenzione di costituirsi in ATI/ATS
18. All'interno dell'ATI/ATS non sono ben specificati i ruoli e/o le competenze e/o le suddivisioni finanziarie per i singoli soggetti che realizzano le parti del Progetto
19. Mancanza o illeggibilità del documento del legale rappresentante o suo delegato o documento scaduto
20. Mancanza della delega ove esista un delegato alla firma
21. Interventi non rientranti nei limiti temporali indicati nell’Avviso
22. Punteggio inferiore a 60
23. Finanziamento richiesto – risultante dalla scheda finanziaria – superiore a € 40.000

ALLEGATO E

SCHEMA DI CONVENZIONE

CONVENZIONE

TRA

la Regione Lazio, Codice Fiscale 80143490581, con sede legale in Via Cristoforo Colombo, n. 212, 00145- Roma, rappresentata dal Direttore della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio, dott.ssa Paola Maria Bottaro

E

“Soggetto Proponente”, Codice Fiscale, con sede legale in Via, n., (città), rappresentata da

Si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 – Oggetto

Oggetto del presente accordo è la disciplina dei rapporti tra la Regione e per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento nell’ambito dell’ *Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto finalizzato alla promozione dei diritti umani e alla lotta all’omofobia, destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Lazio*, approvato con Determinazione n..... del

Art. 2 – Modalità di esecuzione

La Regione Lazio affida a la realizzazione dell’intervento, che si impegna a realizzarlo secondo le modalità descritte nel progetto allegato alla presente convenzione, di cui costituisce parte integrante. Qualunque variazione dovrà essere concordata con le strutture competenti della Regione Lazio.

Art. 3 – Referenti del progetto

Regione Lazio – “Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto finalizzato alla promozione dei diritti umani e la lotta all’omofobia, destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Lazio

Il /la designa quale Responsabile del progetto e referente nei confronti della Regione,
(indicare nominativo e carica ricoperta).

La Regione individua come referente la Dott.ssa Filippa De Martino, dirigente dell’Area “Organizzazione e Attuazione Interventi per l’Istruzione e il Diritto allo studio” della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio

Art. 4 – Obblighi

Il /la si impegna a accettare tutte le condizioni e prescrizioni indicate nell’Avviso pubblico, senza alcuna riserva e quanto ha sottoscritto nell’Allegato A presentato per la partecipazione all’Avviso Pubblico;

art. 5 - Durata

La durata della convenzione è fissata al 31 dicembre 2015. La durata potrà essere inferiore qualora tutte le attività, fino alla determinazione di approvazione del rendiconto che il soggetto proponente è tenuto a presentare saranno concluse.

ART. 6 – Corrispettivi e modalità di erogazione

Per l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione la Regione stanziava la somma complessiva di €(euro), a valere sul capitolo F11.....- bilancio pluriennale 2014/2015 che sarà erogata secondo le seguenti modalità:

- una prima quota pari a € al momento della sottoscrizione, previa presentazione di polizza fideiussoria;
- una seconda quota a saldo del totale, previa presentazione di Report finale, rendicontazione finanziaria e a seguito di approvazione definitiva da parte della Regione.

art. 7 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010, la persona autorizzata da ad operare sul conto corrente sul quale saranno trasferiti i fondi regionali è, nata/o ail, codice fiscale

Dati identificativi del conto corrente:

Banca

Agenzia

Regione Lazio – “Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto finalizzato alla promozione dei diritti umani e la lotta all’omofobia, destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Lazio

Via/piazza

Codice IBAN:

Intestatario del conto:

art. 8 - Risoluzione e recesso

Il presente accordo potrà essere risolto per gravi inadempienze sulle disposizioni dello stesso non giustificate da cause di forza maggiore.

Le parti hanno facoltà di recedere dall’accordo per motivate ragioni indicate in una comunicazione scritta da trasmettere, con preavviso di almeno due mesi, per mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le parti in caso di inadempienza restituiranno alla Regione Lazio le quote di finanziamento fino a quel momento ricevute e non utilizzate.

In caso di propria inadempienza, la Regione Lazio si impegna a corrispondere all’Azienda ospedaliera Sant’Andrea tutte le somme che la stessa ha speso e che la Regione riconosce come ammissibili.

art. 9 - Controversie

Per qualsiasi controversia dipendente dall’interpretazione o dall’esecuzione del presente accordo le parti dovranno rivolgersi all’Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

Per la Regione Lazio

Per

Il Direttore della Direzione Formazione,
Ricerca e Innovazione, Scuola e
Università, Diritto allo studio
Dott.ssa Paola Maria Bottaro

.....

ALLEGATO F – SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA

Premesso che:

- la Regione Lazio ha emanato con Determinazione n. del l’Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto finalizzato alla promozione dei diritti umani e la lotta all’omofobia, destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Lazio
- la Regione Lazio con Determinazione n. del ha approvato la graduatoria soggetti ammessi a finanziamento
- La Regione Lazio a seguito della predetta determinazione, ha concesso a:
.....(a), legale rappresentante
Sig....., con sede legale in
....., C.F. P.IVA n.
....., un finanziamento di
€..... (diconsi euro
.....);
- che ai sensi del punto 13 dell’ Avviso pubblico Allegato alla citata Determinazione dirigenziale n. del, nel caso di erogazione del finanziamento a favore di soggetto privato, questo *“dovrà esibire una fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell’importo di € che sarà versato in anticipo. La polizza dovrà coprire fino ad un anno dalla fine delle attività e prevedere alla stipula la possibilità di due rinnovi automatici di sei mesi ciascuno”*
- secondo quanto previsto dall’art. 56, comma 2, della legge 06/02/1996 n. 52, lo schema di garanzia fideiussoria deve essere redatto in conformità a quanto disposto dal decreto 22/04/1997 del Ministero del Tesoro, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 96 del 26/04/1997;
- l’importo da garantire è di € (diconsi Euro) corrispondente all’anticipo concesso per il progetto denominato
“.....
.....”;

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a..... (b), con sede legale in via....., iscritta nel registro delle imprese di al n , a mezzo dei sottoscritti/o signori/e:

..... nato a il

..... nato a il

nella loro rispettiva qualità di

dichiara

costituersi come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell’interesse del/della..... (a), a favore della Regione Lazio, fino alla concorrenza di Euro (diconsi Euro), oltre a quanto più avanti specificato.

La (b) sottoscritta, rappresentata come sopra

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 alla Regione Lazio l’importo garantito con il presente atto, qualora il/la..... (a) non abbia provveduto a restituire l’importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell’apposito invito a restituire formulato dall’amministrazione medesima, a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L’ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell’erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione dal tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;

2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l’indicazione dell’inadempienza riscontrata da parte dell’Amministrazione, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della (b) stessa, anche nell’eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il/la..... (a) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3. accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall’Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, sul quale devono essere versate le somme da rimborsare;

4. precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia dalla data di rilascio fino a 12 mesi dal termine delle attività finanziate - termine indicato o desumibile dalla convenzione o da altro atto amministrativo fissato al..... - con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi, salvo l’eventuale svincolo anticipato da parte della Regione Lazio. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi dopo la chiusura delle predette attività. Potranno essere disposti svincoli parziali sulla base degli accertamenti effettuati dall’amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all’atto di concessione del contributo;

5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all’art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all’art.1957 c.c.;

6. conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dalla Regione Lazio, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

Ente/Associazione beneficiaria

Fideiussore

a) Soggetto beneficiario del contributo

b) Soggetto che presta la garanzia